

F A Q

NOTA Per evitare confusioni, in queste note con il termine comandante ci si riferisce al comandante in capo del contingente, con il termine generale a chi comanda una parte del contingente. Per contingente si può intendere un'armata, una colonna, un corpo, una divisione, a seconda delle dimensioni della battaglia; se la battaglia viene combattuta da armate, ogni generale è al comando di un corpo; se è combattuta tra corpi, ogni generale è a capo di una divisione; se è combattuta tra divisioni, ogni generale è a capo di una brigata.

Si ricorda che un reggimento è formato da due pedine (battaglioni, se di fanteria, squadroni, se di cavalleria), due reggimenti formano una brigata, due o tre brigate della stessa arma più una batteria d'artiglieria divisionale (artiglieria a piedi o a cavallo) formano una divisione, più divisioni di fanteria e cavalleria con il supporto di una o più batterie di corpo (artiglieria fissa o di posizione) formano un corpo.

Sotto chi ricade la responsabilità della difesa della bandiera?

Sotto quella del generale cui viene assegnato un settore

Quale area del campo di battaglia è sotto la responsabilità di un generale?

Tutta la colonna corrispondente al settore di partenza

È possibile trasferire unità assegnate ad un generale ad un altro generale?

No

Unità all'interno di un bosco o di un centro abitato a che distanza sono visibili?

Solo se si rivelano attaccando, a meno che unità nemiche non entrino nel centro abitato o nel bosco e si trovino nelle caselle adiacenti a quelle occupate dalle unità nascoste

Le unità che hanno attraversato un bosco o un centro abitato, come si comportano mentre sono dentro l'ostacolo e quando ne devono uscire?

Fino a quando si trovano dentro l'area, impiegano metà del loro fattore di movimento per passare da una casella all'altra, quando arrivano al confine tra l'area del centro abitato o del bosco e la pianura, possono riprendere la normale velocità di marcia a condizione che abbiano ancora PM a disposizione.

Esempio: un reggimento di fanteria di linea deve attraversare un centro abitato che occupa un'area di 4 caselle (2x2) percorrendolo in colonna di compagnia, per arrivare al centro abitato ha impiegato 2 PM, ne utilizza altri 2 per attraversare la prima casella del centro abitato e si ferma; al turno successivo impiega altri 2 PM per percorrere la seconda casella del centro abitato, quindi può uscire spostandosi di altre 2 caselle in pianura. Si ricorda che quando le unità escono da un centro abitato o da un bosco restano disordinate e devono esporre il segnalino Attacco -1 per un turno

Se un'unità non ha sufficienti PM, può cambiare formazione o direzione?

No

E' possibile modificare l'assetto organizzativo di un'armata?

Sì, tranne che per la composizione di un reggimento; è possibile, ad esempio, formare una brigata con tre reggimenti anziché due. Non è possibile mettere insieme unità di armi diverse in un reggimento o in una brigata o in una divisione, tranne l'artiglieria divisionale

Il generale può combattere?

No, può aggregarsi ad un reggimento o ad un gruppo di reggimenti potenziando i loro livelli di difesa e di disciplina

Se un reggimento o un gruppo di reggimenti ha un generale aggregato, deve sottoporsi a test del morale?

No, a meno che non subisca la perdita di mezza unità, ma visto che è aggregato al reparto, al valore di comando del generale va aggiunto 1 punto.

L'ordine trasmesso tramite un messaggero va reso noto all'avversario prima della trasmissione al generale interessato?

No, ma va rivelato una volta che viene recepito dal generale

Se c'è la necessità di modificare la turnazione delle attivazioni di più reparti, va inviato un messaggero ad ogni generale interessato?

No, basta inviare il messaggero al generale con l'ordine di attivazione più basso.

In che caso si devono inviare più messaggeri a generali diversi nello stesso turno?

Se si rende necessario correggere aspetti strategici diversi in alcuni settori del campo di battaglia, ad esempio, un cambio di turnazione tra due generali in un settore, l'invio di rinforzi ad un altro generale, il comando di fermarsi a difendere un'area ad un altro generale ancora, ecc.

Se il test per la verifica del recepimento di un ordine inviato dal comandante ad un generale fallisce, può essere inviato un nuovo messaggero?

Sì, ma fino a quando l'ordine non viene recepito, restano in vigore le disposizioni precedenti.

Se un cambio d'ordine che riguarda due o più generali viene rifiutato dal destinatario del mes-

saggio, come devono comportarsi gli altri generali?

Devono continuare ad eseguire gli ordini precedenti.

Se un cambio d'ordine che coinvolge più generali viene rifiutato dal destinatario del messaggio, può essere inviato un messaggero ad un altro generale coinvolto nella modifica dell'assetto strategico?

No, perché si assume che chi ha rifiutato di eseguire il cambio d'ordine mantenga la disposizione precedente.

Se un reggimento o un gruppo di reggimenti va fuori comando, si deve fermare?

No, deve cercare di rientrare in comando. Per farlo, si deve effettuare un test della disciplina, se viene superato, il reggimento rientra, fronte al nemico, entro la distanza massima dell'area di comando; se non lo supera, resta ferma in attesa che il generale stesso si avvicini per farlo rientrare in comando. Fino a quando non rientra in comando, l'unità combatte con il 1° livello di disordine ed è costretto ad esporre il segnalino Attacco -1 che viene alienato quando rientra in comando.

La gestione delle riserve è demandata esclusivamente al comandante?

Quelle di un corpo è demandata al generale cui sono assegnate, la riserva di cavalleria e reparti di riserva non assegnati ad un generale o sotto gli ordini di un generale non impegnato in prima linea sono direttamente gestiti dal comandante.

Un generale che ha lasciato una divisione di riserva nell'area delle retrovie ha la necessità di farla intervenire a sostegno delle unità in prima linea. A chi spetta dare l'ordine?

Se le unità di riserva che s'intende fare intervenire sono entro l'area di comando del generale, si spostano con un comando Appoggia. Se sono fuori comando, formalmente è il comandante a impartire l'ordine assegnando un comando Appoggia. In un caso o nell'altro, le unità della divisione devono spostarsi alla massima velocità per raggiungere la prima linea. Le unità vengono spostate a mano a mano durante il turno o i turni di attivazione delle unità agli ordini del generale in prima linea

Negli scenari minori nei quali c'è un solo generale, come viene gestito il cambio degli ordini?

Se l'unità è entro il raggio di comando del generale, si effettua direttamente il cambio d'ordine, se è al di fuori del raggio di comando, il generale deve inviare un messaggero al reggimento o al gruppo di reggimenti interessati, effettuando un test per verificare se l'ordine arriva a destinazione, prendendo come riferimento il livello di comando del generale stesso.

Se si decide di fare intervenire reparti di riserva (ad esempio, la Guardia francese o la riserva di cavalleria) con un ordine di attivazione, ma gli ordini sono stati tutti assegnati, come ci si deve comportare?

In linea di principio, sarebbe preferibile lasciare sempre alcuni comandi con ordine di attivazione di riserva proprio per casi come questi. Se sono stati tutti impiegati, o si fanno fermare le unità di un settore assegnando loro compiti di presidio dell'area dove si trovano o si assegna un comando Appoggia alla riserva, assegnandola per tutto il tempo necessario al generale cui necessita un rafforzamento della linea d'attacco

Se si decide di fare intervenire la riserva di cavalleria o quella della guardia o quella dei granatieri, si devono spostare tutte le pedine che ne fanno parte?

No, si può decidere di spostarne solo una parte lasciando le altre ancora di riserva..

Chi comanda l'artiglieria di posizione?

Anche se formalmente è agli ordini del generale di corpo cui è assegnata, la gestione è affidata agli ordini diretti del comandante.

L'artiglieria di posizione può essere spostata?

Sì, se aggiustata a mano non c'è bisogno di un ordine; se viene spostata di più caselle al traino, deve ricevere un ordine temporaneo di attivazione che viene trasformato in ordine di presidio quando raggiunge la destinazione.

I pezzi d'artiglieria divisionale possono essere smontati dal traino e sono pronti a sparare subito, quelli di posizione hanno bisogno di un turno per poter tirare; se si devono agganciare i pezzi d'artiglieria al traino per spostarli, cosa succede?

Si perde un turno, qualunque sia il tipo di artiglieria

Se una batteria d'artiglieria viene attaccata, può utilizzare le carte Attacco?

Sì, ma riceve due sole carte Attacco. La forza dell'unità è di 1 solo punto, se integra, zero, se dimezzata; il suo fattore d'attacco è zero. Può tirare con i moschetti e combattere all'arma bianca.

Una batteria d'artiglieria tira due volte per turno. Cosa succede se, a seguito di un attacco, viene dimezzata?

Tira un solo colpo per turno.

In caso di scarsa visibilità, per i tiri d'artiglieria si devono utilizzare tutte le carte Obiettivo e Tiro, se si decide di tirare a corta gittata, il valore 1 è ammesso?

Eccezionalmente sì.

Se una batteria d'artiglieria si trova al confine tra due settori, può tirare a obiettivi di entrambi?
No, solo a quelli del suo settore, ma visto che è spostata rispetto al centro, solo a quelli che si trovano entro la terza colonna di distanza da quella occupata da essa. In linea di principio, una batteria collocata nelle due caselle centrali abbraccia l'intero settore, se è spostata di una casella (ad esempio, seconda e quinta casella), si esclude l'ultima colonna più lontana, se è spostata di due caselle (prima o sesta casella), si escludono le due caselle più lontane.

Come vanno ripartiti i cartellini Attacco in un settore?

I giocatori, a partire da chi ha il numero di attivazione più basso nel settore, devono precisare prima del combattimento quali reggimenti o battaglioni saranno coinvolti. I cartellini vanno distribuiti alternandosi a partire da chi ha il numero di attivazione più basso. Dal momento che ci sono al massimo 36 cartellini a disposizione, se il numero di unità che dovranno combattere fosse più alto della disponibilità di cartellini, una volta assegnati i primi, gli altri vanno suddivisi tra le unità rimaste.

Se in una fase di attacco sono coinvolti battaglioni singoli anziché reggimenti, quanti cartellini Attacco devono ricevere?

Il numero previsto dal loro livello. In genere, i battaglioni singoli sono formati da soldati d'élite, ad esempio granatieri o grenzer austriaci, che hanno elevati valori di combattimento. I battaglioni singoli sono penalizzati solo dal valore di forza dell'unità, limitato a 2 punti anziché 4 come nel caso dei reggimenti integri, quindi, vanno utilizzati con molta attenzione.

I granatieri o le unità leggere austriache possono essere riuniti in reggimenti?

Sì

Quante unità in appoggio possono intervenire nello stesso turno?

Se si tratta di azioni di disturbo della fanteria leggera, al massimo un reggimento o due compagnie di voltigeur per turno; se si tratta della cavalleria del corpo, anche tutte le unità.

La fanteria leggera può concentrare le azioni di disturbo contro lo stesso obiettivo?

In linea di principio, sì, ma sarebbe poco verosimile perché, in genere, agivano in modo da colpire obiettivi diversi per cercare di procurare il massimo danno.

Unità di fanteria leggera avversarie possono combattere in azioni skirmish tra loro?

Non avrebbe senso. Dato il limitato spazio della plancia, unità nemiche potrebbero trovarsi su caselle contigue mentre sparano contro le unità di linea, ma va considerato che agivano in ordine sparso e non erano concentrate in un solo punto. Diverso il discorso, se stanno combattendo allineate nei loro ranghi, in questo caso, possono combattere tra loro come le normali truppe di linea.

Si può sparare in diagonale?

Solo la fanteria leggera, i voltigeur e la cavalleria leggera.

Se un reggimento perde parte delle compagnie, diventa disordinato?

Sì, in questo caso, va esposto un segnalino Attacco -1

I granatieri e la guardia possono aggregarsi a reggimenti di fanteria di linea?

Sì, potenziandone il livello di difesa di 1 punto più un altro punto per l'effetto sostegno, ma continuano a combattere in battaglioni o reggimenti separati, aggiungendo a loro volta 1 punto alla difesa per il sostegno.

La fanteria leggera può aggregarsi a unità di linea?

Sì, ma combattono in reggimenti separati, aggiungono 1 solo punto alla difesa della fanteria di linea per il sostegno.

Se il test di riordino viene fallito, come si comporta l'unità?

Quelle con un grado di disordine di 1° livello, lo peggiorano perdendo un cartellino Attacco, quelle con un grado di disordine di 2° livello indietreggiano di tutto il fattore movimento fronte al nemico; quelle che avevano perso parte delle compagnie vanno in rotta.

La cavalleria pesante può dividersi e attaccare ai due lati una formazione?

Nel gioco si è preferito lasciare questa possibilità alla sola cavalleria leggera, quella pesante carica frontalmente.

I lancieri a quale tipo di cavalleria sono assimilabili?

A quella leggera. A quella pesante appartengono Gendarmi, granatieri, carabinieri a cavallo, corazzieri, dragoni; a quella leggera lancieri, ulani, cosacchi, dragoni leggeri, chevaux leger, ussari, chasseur a cavallo.

Unità costrette ad abbandonare un centro abitato perché centrato due volte dall'artiglieria nemica, sono disordinate?

Sì, ricevono un segnalino Attacco -1 per un turno